



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN CONSERVAZIONE E GESTIONE DEI BENI CULTURALI



INDICE

Art. 1 - Istituzione e attivazione	2
Art. 2 - Obiettivi formativi	2
Art. 3 - Conoscenze verificate all'accesso.....	5
Art. 4 - Quadro generale delle attività formative.....	6
Art. 5 - Modalità di svolgimento e di valutazione delle attività formative	11
Art. 6 - Piani di studio.....	11
Art. 7 - Tutorato, orientamento	11
Art. 8 - Prova finale	12

Art. 1 - Istituzione e attivazione

1. E' istituito il Corso di laurea magistrale in Conservazione e gestione dei Beni culturali attivato sulle Classi delle lauree magistrali LM-89 Storia dell'arte e LM-2 Archeologia. La struttura didattica responsabile è la Facoltà di Lettere e Filosofia, nel cui ambito è costituito il Consiglio di Area Didattica (CAD) di Beni Culturali, le cui attribuzioni sono definite dal Regolamento generale della Facoltà.
2. Il Corso di laurea è attivato a decorrere dall'a.a. 2009-2010.

Art. 2 - Obiettivi formativi

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea consistono nella preparazione di ricercatori, tecnici, manager, funzionari e altre figure professionali con competenze integrate nei settori della storia dell'arte e dell'archeologia. I laureati dovranno pertanto essere esperti nel campo della metodologia della ricerca archeologica e storica, con abilità nei settori della gestione e della conservazione del patrimonio artistico, documentario, musicale e dello spettacolo, con competenze organizzative nell'ambito dei beni culturali. I laureati dovranno quindi coniugare la conoscenza delle metodologie teoriche e pratiche relative ai settori archeologico e storico-artistico (ivi comprese nozioni informatiche e di gestione e valorizzazione di beni artistici, documentari e musicali) con le competenze di progettazione, di promozione e di gestione dei beni culturali nelle singole realtà locali, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie multimediali.
2. Il corso di laurea è interclasse (LM-2, LM-89). Il piano di studi comprende attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi dell'analisi, della ricerca, della promozione, comunicazione e gestione dei prodotti culturali, connettendo i vari saperi specialistici (culturali, tecnici e giuridici) all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche.

3. *Obiettivi formativi qualificanti della classe LM-89 Storia dell'arte*

I laureati devono:

- possedere avanzate competenze sia di carattere storico che metodologico ai fini della ricerca e dell'esegesi critica nelle diverse aree e nei diversi settori cronologici relativi allo sviluppo delle arti (architettura, pittura, scultura, arti applicate) dal Medioevo all'Età contemporanea;
- possedere conoscenze teoriche e applicate dei problemi della conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e delle sue istituzioni;
- aver approfondito le problematiche specifiche relative alla storia e alla conservazione di uno specifico settore artistico;
- essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza e in particolare in ordine alla catalogazione e documentazione dei beni storico-artistici e dei relativi contesti;
- essere in grado di utilizzare correntemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

4. *Obiettivi formativi qualificanti della classe LM-2 Archeologia*

I laureati devono:

- possedere competenze sia nelle nuove metodologie e tecniche dell'archeologia sia nelle tradizionali discipline storiche, filologiche e artistiche.
- possedere avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche e operative inerenti al settore dell'archeologia nelle età preistorica e protostorica, antica e medievale, supportate da conoscenza della storia e delle fonti scritte antiche;



- possedere competenze nel settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale;
- possedere abilità nell'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza, con particolare riferimento alle operazioni di rilievo dei monumenti e delle aree archeologiche, classificazione dei reperti, elaborazione delle immagini, gestione informatica dei testi scientifici;
- possedere la capacità di usare correntemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

5. Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati rafforzeranno e amplieranno le conoscenze acquisite nel percorso triennale, con particolare riferimento alle discipline storiche, storico-artistiche, archeologiche, storico-documentarie, musicali e dello spettacolo. Saranno pertanto in grado di contestualizzare adeguatamente i problemi legati alla conoscenza, alla fruizione, alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali e di affrontarli con originalità e competenza.

A tali obiettivi saranno orientati i contenuti e le metodologie delle lezioni e delle altre attività didattiche.

In particolare tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni in cui gli studenti avranno la possibilità di confrontarsi con alcuni temi di attualità nella ricerca sui beni culturali, avendo ben presente il contesto scientifico proprio della laurea magistrale e il contributo del settore allo sviluppo economico sostenibile;
- partecipazione ad esercitazioni, seminari e tirocinii tenuti da esperti nazionali e internazionali;
- partecipazione a ricognizioni, campagne e scavi archeologici in Italia e all'estero;
- rilievo, inventariazione, analisi e catalogazione di opere d'arte, oltre che di materiale librario e documentario;
- attività pratiche e gestionali (tirocinii) presso Soprintendenze, Musei, Archivi e Biblioteche;
- preparazione di papers nel corso degli studi e dell'elaborato finale.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione acquisite verrà effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- presentazione di elaborati scritti (papers);
- relazioni sulle attività pratiche e di tirocinio;
- redazione di un elaborato scritto originale quale prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Gestione e conservazione dei beni culturali matureranno una elevata capacità di ricerca soprattutto attraverso la stesura della tesi di laurea magistrale, ma anche mediante attività professionalizzanti svolte durante seminari, laboratori e tirocini.

In particolare, i laureati acquisiranno:

- capacità di applicare metodologie proprie della ricerca storica e dell'archeologia nella partecipazione attiva e nella gestione di scavi archeologici e nell'analisi di reperti;
- capacità di applicare metodologie proprie della ricerca storica e storico-artistica nell'analisi e nella catalogazione e descrizione scientifica di monumenti, manufatti e opere musicali e dello spettacolo;
- capacità di applicare metodologie proprie delle discipline storico-documentarie nell'inventariazione, nell'analisi e nella descrizione catalografica di manoscritti e di documenti;
- capacità di organizzare e proporre progetti di studio e di valorizzazione del territorio, con particolare riferimento all'allestimento museale, all'organizzazione di mostre, alla promozione di eventi musicali, teatrali e cinematografici;
- capacità di applicare le nuove tecnologie di indagine (GIS, fotointerpretazione, archeometria) a problemi inerenti ai beni culturali.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- laboratori archeologici, musicali, storico-documentari organizzati durante i corsi d'insegnamento;
- partecipazione attiva (con contributo originale) a scavi archeologici e a campagne di catalogazione di materiali;



- visite didattiche finalizzate alla conoscenza diretta delle opere d'arte;
- visite a istituzioni e organizzazioni attive nel campo dei beni culturali (musei, soprintendenze, biblioteche, archivi, fonoteche, parchi archeologici, complessi monumentali);
- organizzazione di seminari, workshop e convegni;
- lo svolgimento di un elaborato finale con spunti originali di ricerca.

La verifica delle acquisite capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- presentazione di elaborati relativi alla partecipazione a campagne archeologiche, alla descrizione catalografica di manufatti artistici o di materiali librari e documentari;
- presentazione di relazioni finali (da parte dello studente e della struttura ospitante) sulle attività pratiche svolte in sede di tirocinio;
- valutazione dell'elaborato costituente la prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Gestione e conservazione dei beni culturali saranno in grado di utilizzare autonomamente le conoscenze acquisite durante il corso di studi triennale per risolvere problemi e nuove questioni inerenti allo studio, alla gestione, alla fruizione e valorizzazione di siti archeologici e monumentali, di collezioni artistiche, musicali e documentarie. Ciò grazie alla maturata capacità di acquisire e valutare dati e informazioni derivanti tanto dallo studio sul campo quanto dalla conoscenza della bibliografia scientifica più aggiornata. In particolare, i laureati acquisiranno autonomia di giudizio, con capacità di raccogliere e interpretare informazioni, in merito a un'ampia gamma di attività:

- reperimento in maniera autonoma di dati su fonti storiche;
- analisi e valutazione di dati archeologici, storico-artistici, documentari e musicali e dello spettacolo in riferimento alla trattazione di problemi specifici;
- consultazione di testi manoscritti e a stampa;
- pianificazione delle più opportune e aggiornate metodologie d'intervento nel campo dei beni culturali, anche in riferimento all'uso delle nuove tecnologie.

Tale autonomia di giudizio sarà acquisita principalmente attraverso:

- lezioni teoriche nell'ambito dei corsi d'insegnamento;
- esercitazioni pratiche, tirocini e seminari interdisciplinari;
- partecipazione a campagne di scavo, catalogazione e visite di studio;
- attività di laboratorio e partecipazione a seminari e workshops;
- redazione di un elaborato finale con spunti originali di ricerca.

La verifica dell'autonomia di giudizio sarà effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- elaborati scritti (papers) relativi alla partecipazione alle attività sul campo, da esporre e discutere in aula;
- prova di valutazione finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati in Gestione e conservazione dei beni culturali sapranno comunicare in modo chiaro ed efficace le proprie conoscenze agli interlocutori istituzionali e professionali, nonché ai privati. Avranno dunque le competenze per interagire con istituzioni ad ogni livello (Soprintendenze, Musei, Fondazioni, Archivi, Cooperative, Teatri, Organizzazioni culturali e turistiche), proponendo loro analisi, soluzioni e valutazioni dei risultati degli interventi.

In particolare i laureati acquisiranno abilità comunicative relativamente a:

- patrimoni archeologici e culturali italiani e stranieri;
- ricerche a carattere archeologico, storico-artistico, documentario, musicale e dello spettacolo;
- organizzazione e gestione di eventi nel campo della promozione del patrimonio culturale;
- divulgazione di elevato livello presso un pubblico non specialistico, utilizzando anche i mezzi della comunicazione di massa e i media on line.

Tali capacità di comunicare saranno acquisite mediante:

- lezioni teoriche nei diversi corsi d'insegnamento;
- interventi in seminari e convegni in cui gli studenti siano parte attiva;



- scrittura di elaborati e brevi articoli;
- laboratori linguistici e multimediali.

La verifica dell'acquisizione della capacità di comunicare avverrà mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali nell'ambito di insegnamenti e laboratori;
- presentazione di elaborati (papers) nel corso di lezioni, seminari e convegni;
- relazioni finali delle strutture ospitanti attività pratiche (tirocini) in merito alla capacità d'inserimento e collaborazione attiva dello studente;
- prova di valutazione finale, comprendente una discussione orale inerente alla presentazione dei contenuti dell'elaborato.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Gestione e conservazione dei beni culturali saranno in grado di accrescere le loro conoscenze in modo autonomo e continuativo, grazie al metodo di studio acquisito nell'ambito del Corso di Laurea. Avranno quindi le competenze auto-dirette per sviluppare analisi sempre più complesse e multidisciplinari, nonché di risolvere specifici problemi in campo storico-artistico, archeologico, storico-documentario, musicale o dello spettacolo.

In particolare, i laureati acquisiranno capacità di apprendimento in ambiti differenziati:

- nella comprensione dei più aggiornati testi scientifici nel campo della conoscenza, della gestione, della tutela e della valorizzazione dei beni culturali;
- riguardo alle metodologie di ricerca archeologica in operazioni di ricognizione, scavo archeologico e analisi di reperti;
- in merito alle metodologie e tecniche di studio dei manufatti artistici;
- riguardo alle metodologie e tecniche di descrizione dei complessi librari e archivistici;
- in merito all'analisi e alla valutazione critica ed estetica approfondita di opere musicali, teatrali e cinematografiche;
- in merito ai principi scientifici e delle nuove tecnologie applicate ai beni culturali.

Tali capacità di apprendimento saranno acquisite anche attraverso:

- lezioni teoriche nei diversi corsi d'insegnamento;
- partecipazione a seminari, tirocini, laboratori ed esercitazioni in campo archeologico, storico-artistico, musicale e dello spettacolo.

L'acquisizione di tali capacità è verificata e valutata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e/o orali;
- esercitazioni in aula e attività seminariali;
- relazioni finali delle strutture ospitanti i tirocini sulla capacità di applicazione delle conoscenze acquisite nel percorso universitario e durante lo stesso tirocinio;
- prova di valutazione finale.

6. Il Corso di laurea prevede sbocchi occupazionali, con funzioni di elevata responsabilità, in:

- istituzioni specifiche quali musei e sovrintendenze e in attività professionali di consulenza specialistica per settori dell'industria culturale e dell'educazione alla conoscenza del patrimonio storico-artistico;
- istituzioni preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, come Soprintendenze e musei;
- organismi e unità di studio e di ricerca, di conservazione del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale presso enti e istituzioni, pubbliche e private (quali Comuni, Province, Regioni, fondazioni);
- società, cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare in tutte le attività, dallo scavo alla fruizione pubblica, con gli enti preposti alla tutela del patrimonio archeologico;
- attività dell'editoria, della pubblicistica e di altri media specializzati in campo archeologico.

Art. 3 - Conoscenze verificate all'accesso

1. Ai fini dell'accesso alla Laurea magistrale in Gestione e conservazione dei beni culturali gli studenti dovranno essere in possesso di titolo di studio idoneo e aver conseguito almeno 60 crediti nelle discipline L-FIL-LET, L-ART, L-ANT, M-STO e, in particolare, almeno 18 crediti nelle discipline L-ART o L-ANT. Lo studente che non sia in possesso dei crediti previsti per l'accesso potrà conseguirli mediante l'iscrizione a corsi singoli di livello triennale.



2. La verifica della personale preparazione dello studente si svolgerà mediante un colloquio volto ad accertare competenze di base d'ambito informatico e la conoscenze di almeno una delle seguenti lingue straniere: francese, inglese, spagnolo, tedesco.

Art. 4 - Quadro generale delle attività formative

1. L'attività didattica del Corso di Laurea in Gestione e conservazione dei beni culturali è svolta nel corso di un biennio secondo quanto riportato di seguito.

Attività formative obbligatorie (84 cfu)

Insegnamento	SSD	CFU	Obiettivi formativi
Storia dell'arte medievale I	L-ART/01	6	Acquisire una buona conoscenza di base dei fenomeni artistici del periodo considerato, promuovere lo spirito critico dello studente e agevolare la lettura del testo visivo, quale obiettivo fondamentale di apprendimento, attraverso l'analisi iconografica, iconologica e stilistica delle opere esaminate.
Archeologia classica	L-ANT/07	12	Acquisire conoscenze in merito ai grandi temi dell'archeologia classica, analizzata in una prospettiva territoriale di singole regioni e del bacino mediterraneo, alla luce delle più recenti acquisizioni dalle indagini archeologiche.
Archeologia medievale	L-ANT/08	6	Acquisire e approfondire il bagaglio concettuale e tecnico dell'archeologia medievale con finalità analitiche e ricostruttive dei contesti.
Storia della critica d'arte I	L-ART/04	12	Acquisire una conoscenza specifica di autori e testi fondamentali per la storia della critica d'arte o di questioni salienti per l'analisi museologica o iconografica e iconologica
Legislazione dei beni culturali	IUS/10	6	Approfondire le nozioni di base in materia di diritto dei beni culturali, in particolare nei settori, operativamente di primario interesse, della circolazione internazionale dei beni culturali e degli illeciti sanzionati in sede amministrativa e penale.
Storia medievale I	M-STO/01	6	Acquisire conoscenze approfondite in merito ad aspetti o temi specifici della società medievale attraverso la lettura e il commento, orale e scritto, di fonti di varia tipologia e la lettura e la discussione di rilevanti apporti storiografici. Acquisire gli strumenti metodologici e e critici necessari per l'avvio di un lavoro di ricerca autonomo.
A scelta dello studente		12	
Tirocini formativi e di orientamento		6	
Prova finale		18	

36 cfu a scelta tra le seguenti attività

Insegnamento	SSD	CFU	Obiettivi formativi
Botanica applicata	BIO/03	6	Acquisire e approfondire il bagaglio concettuale e tecnico nello studio dell'archeobotanica con finalità analitiche e ricostruttive dei contesti ambientali ed economici.
Antropologia	BIO/08	6	Acquisire competenze specifiche nelle teorie e nelle metodologie della ricerca archeologica finalizzata allo studio delle comunità di cacciatori raccoglitori preistorici.
Metodi fisici per la ricerca archeologica	FIS/07	6	Acquisire le conoscenze necessarie per un utilizzo consapevole delle principali tecniche di indagine fisica, con particolare riguardo per le datazioni e le analisi spettroscopiche.
Paleontologia e archeozoologia	GEO/01	6	Acquisire il linguaggio tecnico, il bagaglio metodologico



			e una formazione di base nello studio dell'archeozoologia.
Museografia	ICAR/16	6	Acquisire una conoscenza specifica di aspetti sia museologici sia museografici che risultino sintomatici delle principali questioni e politiche museali individuabili in Italia e all'estero.
Storia dell'architettura	ICAR/18	6	Il corso intende stimolare nello studente la coscienza di una visualizzazione della Storia dell'architettura attraverso l'esperienza percettiva del fotografo dall'era della camera oscura al contemporaneo, dove il mezzo visivo, digitale o analogico che sia, ci orienta verso nuovi orizzonti inesplorati.
Materiali, tecnologie e civiltà	ING-IND/22	6	Acquisire conoscenze in merito ai principali aspetti riguardanti l'interdipendenza tra lo sviluppo delle civiltà e le relative tecnologie per la produzione delle diverse classi di materiali.
Metodi di conservazione e materiali per i beni culturali	ING-IND/22	6	Acquisire basi scientifiche e tecnologiche per la comprensione delle proprietà dei materiali utilizzati nella produzione dei manufatti di interesse culturale, la loro durabilità e la loro conservazione.
Storia greca I	L-ANT/02	6	Approfondimento delle conoscenze relative allo svolgimento della vicenda storica del mondo greco fino alla conquista romana dei regni ellenistici. Consapevolezza critica dei fondamenti metodologici della disciplina e degli orientamenti di ricerca prevalenti. Adeguata dimestichezza con le fonti storiche primarie e i più significativi documenti originali. Sviluppo delle capacità critiche analitiche e di ricerca individuali.
Storia romana I	L-ANT/03	6	Fornire: adeguata capacità di analisi e di comprensione delle varie fonti storiografiche e documentali lette in originale; buona dimestichezza con i principali strumenti per l'informazione e la ricerca; consapevolezza critica dei fondamenti storico-metodologici della disciplina e degli orientamenti di ricerca attualmente prevalenti. Obiettivo finale è l'acquisizione di una conoscenza approfondita di almeno alcuni dei temi centrali e delle principali problematiche della Storia romana.
Etruscologia	L-ANT/06	6	Acquisire e approfondire il bagaglio concettuale e tecnico nello studio delle popolazioni dell'età del Ferro in Italia.
Topografia antica	L-ANT/09	6	Acquisire conoscenze in merito alle fonti e alla metodologia della ricerca topografica, alla tipologia e gerarchia degli insediamenti urbani e rurali, anche sommersi, indagati con strumenti e tecnologie informatiche, fornirà allo studente le basi per poter realizzare autonomamente una sua ricerca.
Preistoria e protostoria I	L-ANT/01	12	Acquisire e approfondire il bagaglio concettuale e tecnico dello studio della Preistoria e Protostoria con finalità analitiche e ricostruttive dei contesti.
Preistoria e protostoria II	L-ANT/01	6	Acquisire una formazione specialistica su temi specifici della Preistoria.
Metodologie della ricerca archeologica I	L-ANT/10	6	Acquisire i concetti per comprendere la genesi delle stratificazioni archeologiche.
Metodologie della ricerca archeologica II	L-ANT/10	6	Acquisire conoscenze in merito alle tecniche atte all'analisi dei processi di formazione in ambito archeologico.
Applicazioni informatiche all'archeologia I	L-ANT/10	6	Acquisire una formazione di base e competenze tecniche sull'utilizzo del <i>Laser scanner</i> e della fotogrammetria per ricostruire modelli tridimensionali di Beni Culturali, mobili e immobili.
Applicazioni informatiche all'archeologia II	L-ANT/10	6	Acquisire conoscenze in merito agli elementi principali che compongono i sistemi di telerilevamento, nonché competenze avanzate di elaborazioni d'immagini per l'esplorazione archeologica. Nello svolgimento del corso sono previste esercitazioni finalizzate ad approfondire e a sperimentare su dati telerilevati le tecnologie studiate nelle varie parti teoriche.



Storia dell'arte moderna I	L-ART/02	12	Perfezionare la capacità di analisi autonoma su specifici aspetti della storia dell'arte moderna. Acquisire una consapevole padronanza degli strumenti critici della disciplina, anche ai fini di una individuale attività di ricerca.
Storia dell'arte moderna II	L-ART/02	6	Perfezionare la capacità di analisi autonoma e sviluppare una matura padronanza degli strumenti critici della disciplina relativamente a specifici aspetti della storia dell'arte del XV e del XVI secolo.
Storia dell'arte moderna III	L-ART/02	6	Perfezionare la capacità di analisi autonoma e sviluppare una matura padronanza degli strumenti critici della disciplina relativamente a specifici aspetti della storia dell'arte del XVII e del XVIII secolo.
Storia dell'arte moderna IV	L-ART/02	6	Contestualizzare sul piano storico-culturale i fenomeni artistici considerati e promuovere la lettura del testo visivo attraverso l'analisi iconografica, iconologica ed estetico-formale delle opere prese in esame.
Storia dell'arte contemporanea I	L-ART/03	12	Acquisire padronanza nell'uso degli strumenti critici e storici della disciplina, nonché la capacità di analizzare e contestualizzare le principali correnti artistiche e di approfondire criticamente le opere realizzate nel XIX e XX secolo anche in funzione di ricerche autonome.
Storia dell'arte contemporanea II	L-ART/03	6	Acquisire padronanza nell'uso degli strumenti critici e storici della disciplina, nonché la capacità di analizzare e contestualizzare le principali correnti artistiche e di approfondire criticamente le opere d'arte contemporanee, con particolare riferimento a quelle realizzate nel XIX e nei primi anni del XX secolo, anche in funzione di ricerche autonome.
Storia dell'arte contemporanea III	L-ART/03	6	Acquisire padronanza nell'uso degli strumenti critici e storici della disciplina, nonché la capacità di analizzare e contestualizzare le principali correnti artistiche e di approfondire criticamente le opere d'arte contemporanee, con particolare riferimento a quelle realizzate nel XX secolo, anche in funzione di ricerche autonome.
Restauro dei materiali	L-ART/04	6	Acquisire una conoscenza di base sulle principali tecniche artistiche e sulle relative metodologie di restauro, sviluppando una adeguata capacità di analisi dello stato conservativo di un'opera.
Museologia	L-ART/04	6	Acquisire competenze di base e strumenti critici relativi alla museologia, alla storia del collezionismo e alla conservazione dei beni culturali nella regione trentina.
Storia del teatro e dello spettacolo I	L-ART/05	12	Acquisire gli strumenti metodologici specifici per ricostruire l'evento teatrale attraverso una corretta interpretazione delle fonti letterarie e iconografiche, analizzando le esperienze teatrali più significative mediante un approccio comparatistico, che tenga conto dell'intertestualità e del carattere transnazionale di molti fenomeni teatrali.
Storia del teatro e dello spettacolo II	L-ART/05	6	Acquisire gli strumenti metodologici per analizzare il rapporto fra testo e trasposizione scenica, in relazione alle idee di teatro che sono state elaborate nei diversi periodi storici.
Storia del teatro e dello spettacolo III	L-ART/05	6	Acquisire conoscenze specifiche relative all'analisi critica dei documenti figurativi, diretti e indiretti, utilizzati per ricostruire determinati eventi spettacolari.
Estetica degli audiovisivi I	L-ART/06	12	Acquisire nozioni relative alla dimensione estetica dei testi audiovisivi in rapporto ai contesti sociali e storici di riferimento.
Estetica degli audiovisivi II	L-ART/06	6	Acquisire conoscenze relative all'estetica del cinema in generale e del testo filmico nelle sue modalità di produzione e ricezione
Estetica degli audiovisivi III	L-ART/06	6	Acquisire conoscenze relative all'estetica della televisione, del videoclip e dei nuovi media.
Storia della musica I	L-ART/07	12	Acquisire capacità critica nei confronti degli aspetti formali, linguistici e stilistici della composizione musicale nel rapporto con il contesto storico e culturale.
Storia della musica II	L-ART/07	6	Acquisire capacità critica ed esegetica nei confronti



			degli aspetti formali, linguistici e stilistici della composizione musicale nel rapporto con il contesto storico e culturale.
Storia della musica III	L-ART/07	6	Acquisire capacità critica ed esegetica nei confronti degli aspetti formali, linguistici e stilistici della composizione musicale nel rapporto con il contesto storico e culturale.
Storia del teatro greco	L-FIL-LET/02	6	Acquisire una conoscenza essenziale delle linee di sviluppo, degli autori, dei testi e delle convenzioni sceniche del teatro greco; illustrare le riprese di personaggi e motivi del dramma greco nella cultura moderna e contemporanea (letteratura, teatro, cinema, arti figurative, musica, mass-media).
Estetica	M-FIL/04	6	Favorire l'acquisizione delle nuove teorie e concezioni in merito alla vasta area dei fenomeni dell'esteticità, presentando le ricerche di antropologia filosofica, cultural studies, aesthetics in practice, filosofia della performance, teorie della comunità e del design (extended design), teoria degli artefatti ecc. Si proporrà inoltre la rilettura in chiave moderna di grandi classici del pensiero filosofico o antropologico o artistico, con lo scopo di un migliore orientamento rispetto alle questioni dell'epoca contemporanea.
Archivistica I	M-STO/08	12	Acquisire un'approfondita conoscenza di alcune categorie di archivi e di tipologie documentarie in rapporto all'ambiente di formazione, agli assetti burocratico-istituzionali e al quadro normativo di riferimento.
Archivistica II	M-STO/08	6	Acquisire un'approfondita conoscenza di una categoria di archivi o di una specifica tipologia documentaria in rapporto all'ambiente di formazione, agli assetti burocratico-istituzionali e al quadro normativo di riferimento.
Archivistica III	M-STO/08	6	Acquisire un'approfondita conoscenza di una categoria di archivi o di una specifica tipologia documentaria in rapporto all'ambiente di formazione, agli assetti burocratico-istituzionali e al quadro normativo di riferimento.
Archivistica IV	M-STO/08	12	Acquisire un'approfondita conoscenza di alcune categorie di archivi e di tipologie documentarie con particolare riferimento al contesto culturale di formazione.
Bibliografia e biblioteconomia I	M-STO/08	12	Acquisire approfondite conoscenze in merito alla storia del libro, dell'editoria e delle biblioteche, nonché adeguate competenze in merito alla catalogazione di manoscritti e libri a stampa.
Bibliografia e biblioteconomia II	M-STO/08	6	Acquisire approfondite conoscenze in merito alla storia del libro, dell'editoria e delle biblioteche.
Bibliografia e biblioteconomia III	M-STO/08	6	Acquisire adeguate competenze in merito alla catalogazione di manoscritti e libri a stampa.
Paleografia I	M-STO/09	12	Acquisire approfondite conoscenze su momenti e aspetti di storia della scrittura latina (nelle loro origini e ricadute socio-culturali) attraverso l'analisi e il commento di specifici e significativi 'specimina' grafici, e dotare gli studenti di strumenti metodologici e critici necessari per condurre un autonomo lavoro di ricerca; fornire gli elementi di base della disciplina diplomatica, e gli strumenti conoscitivi necessari per una valutazione storico-critica della documentazione e del contesto in cui veniva prodotta.
Paleografia II	M-STO/09	12	Acquisire approfondite conoscenze su momenti e aspetti di storia della scrittura latina (nelle loro origini e ricadute socio-culturali) attraverso l'analisi e il commento di specifici e significativi 'specimina' grafici, e dotare gli studenti di strumenti metodologici e critici necessari per condurre un autonomo lavoro di ricerca; Acquisizione delle teorie e delle tecniche di descrizione dei manoscritti medievali e successivi al 1500, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche applicate alla ricerca storica e alle problematiche



			legate alla catalogazione informatizzata.
Paleografia III	M-STO/09	12	Acquisire approfondite conoscenze su momenti e aspetti di storia della scrittura latina (nelle loro origini e ricadute socio-culturali) attraverso l'analisi e il commento di specifici e significativi 'specimina' grafici, e dotare gli studenti di strumenti metodologici e critici necessari per condurre un autonomo lavoro di ricerca; fornire gli strumenti idonei al riconoscimento e alla trascrizione delle notazioni musicali dal X al XVII secolo; sviluppare le conoscenze semiologiche relative alle scritture musicali
Paleografia IV	M-STO/09	6	Acquisire approfondite conoscenze su momenti e aspetti di storia della scrittura latina (nelle loro origini e ricadute socio-culturali) attraverso l'analisi e il commento di specifici e significativi 'specimina' grafici, e dotare gli studenti di strumenti metodologici e critici necessari per condurre un autonomo lavoro di ricerca.
Diplomatica	M-STO/09	6	Acquisire gli elementi di base della disciplina diplomatica, e gli strumenti conoscitivi necessari per una valutazione storico-critica della documentazione e del contesto in cui veniva prodotta.
Paleografia musicale	M-STO/09	6	Acquisire gli strumenti idonei al riconoscimento e alla trascrizione delle notazioni musicali dal X al XVII secolo; sviluppare le conoscenze semiologiche relative alle scritture musicali.
Codicologia	M-STO/09	6	Acquisizione delle teorie e delle tecniche di descrizione dei manoscritti medievali e successivi al 1500, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche applicate alla ricerca storica e alle problematiche legate alla catalogazione informatizzata.
Economia e gestione delle imprese I	SECS-P/08	6	Acquisire conoscenze in merito al concetto di marketing e di organizzazione di un'impresa culturale e di un evento culturale, con particolare riferimento alla valorizzazione dei beni culturali. Acquisire conoscenze in merito ai principali principi e strumenti di progettazione organizzativa e dei concetti di marketing applicati agli strumenti di gestione delle leve del marketing mix del prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione.
Marketing turistico	SECS-P/08	6	Acquisire conoscenze in merito alla natura e al significato del marketing nelle destinazioni turistiche, con particolare attenzione al tema della sostenibilità nel turismo. Acquisire metodi e strumenti per gestire il processo di definizione, promozione, commercializzazione e <i>branding</i> dell'offerta turistica di un territorio nei confronti di mercati/segmenti obiettivo allo scopo di mantenere attrattività e competitività nel lungo periodo.

È ammessa la possibilità di iterazione delle attività formative secondo le norme definite dalla Facoltà

2. L'offerta formativa sarà pubblicata sul Manifesto degli studi della Facoltà che viene approvato annualmente entro il 30 giugno e definisce i seguenti punti:

- l'elenco degli insegnamenti (con l'indicazione, per ciascuna attività didattica, dei settori scientifico-disciplinari, crediti, docenti, periodo di svolgimento, ore di didattica, anno di corso) e delle altre attività formative attivare;
- le regole per la formazione dei piani di studio di indirizzo;
- il calendario delle attività formative, degli esami e delle altre verifiche di profitto e della prova finale;
- il docente responsabile del tutorato e dell'orientamento.

3. Ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo (art. 13, c. 4), ogni anno sarà pubblicato il Syllabus in conformità al manifesto degli studi. Oltre ai contenuti e alle modalità didattiche di ogni insegnamento, il Syllabus dovrà contenere una dettagliata descrizione delle modalità di valutazione, della bibliografia



necessaria per la preparazione all'esame e di eventuali vincoli o restrizioni per la partecipazione all'esame. Le informazioni contenute nel Syllabus saranno valide per tutto l'a.a. di riferimento.

Art. 5 - Modalità di svolgimento e di valutazione delle attività formative

1. Le attività didattiche del corso di laurea si svolgono attraverso lezioni frontali per le quali è vivamente consigliata la frequenza. Alcuni insegnamenti prevedono attività di esercitazione, seminari, laboratori. Tutti gli indirizzi prevedono anche un tirocinio di 150 ore. Ogni insegnamento consta di 30 o 60 ore di didattica, che consentono rispettivamente l'acquisizione di 6 o 12 crediti formativi universitari.
2. Il Consiglio di Area Didattica, nell'ambito della sua attività di coordinamento stabilita dal Regolamento generale di Facoltà, assicura una distribuzione equilibrata delle attività didattiche e di verifica del profitto nei diversi periodi dell'anno.
3. Il conseguimento dei crediti attribuiti agli insegnamenti impartiti nei corsi di studio avviene con il superamento di una verifica del profitto. Le verifiche del profitto sono superate con giudizio approvato o con voto, espresso in trentesimi, superiore o uguale a diciotto. Le verifiche del profitto possono svolgersi in forma di esame orale o scritto. Tutte le prove orali sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, i candidati hanno diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la valutazione degli stessi secondo le procedure previste. Il calendario delle prove d'esame prevede di norma due tipi di prove:
 - prove a fine corso, eventualmente integrate da una o più prove in itinere;
 - prove d'esame in periodi successivi al termine del periodo di lezioni, collocate nelle sessioni stabilite dalla Facoltà.
4. Per ciascun esame o verifica del profitto la struttura didattica individua un docente responsabile della procedura di valutazione, il quale ne garantisce il corretto svolgimento. Il docente responsabile della procedura è coadiuvato dai membri della commissione d'esame, nominati secondo le norme fissate dal regolamento di Facoltà. Nel caso di attività formative articolate in due unità didattiche la verifica finale deve in ogni caso essere unitaria e collegiale.
5. Per ogni credito formativo sono previste, convenzionalmente, 25 ore di impegno complessivo (5 ore in aula e 20 ore di studio personale).
6. Si prevede l'organizzazione di stages e tirocini, in accordo con enti pubblici e privati. La partecipazione a stages e tirocini comporta 25 ore di attività per ogni credito ed è valutata con 'approvato' o 'non approvato' da un docente a tal fine delegato dal CAD. L'attività di tirocinio può essere sostituita da attività equivalente.
7. È prevista la possibilità di svolgere periodi di studio all'estero nell'ambito di accordi internazionali. Le modalità per il riconoscimento dei crediti acquisiti sono stabilite in appositi regolamenti di Facoltà.

Art. 6 Piani di studio

Gli studenti iscritti sono tenuti a presentare annualmente il piano degli studi, secondo le modalità fissate annualmente nel Manifesto degli studi

I piani compilati secondo le regole previste nel Manifesto degli Studi sono approvati automaticamente. In casi particolari, debitamente motivati, lo studente può presentare domanda di piano di studi individualizzato, in deroga a quanto stabilito dal Manifesto degli Studi, pur nel rispetto dell'ordinamento del Corso di studio; la domanda dovrà essere approvata dal CAD.

I crediti relativi ad attività formative svolte in altri corsi di studio (anche di altri atenei o presso Conservatori e Accademie) sono attribuiti tenendo conto del contributo di tali attività al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di studio.

Art. 7 - Tutorato, orientamento

Ad ogni studente del primo anno il Presidente del CAD assegna un tutor scelto tra i docenti del Corso di studio. Il tutor aiuta lo studente ad organizzare e programmare in modo proficuo le attività del percorso formativo.

Nell'ambito delle attività di orientamento coordinate dal delegato di Facoltà designato dal Preside, rivolte agli studenti che intendono iscriversi all'Università e agli studenti dell'ultimo anno del Corso di studi che intendono accedere al Corso di laurea magistrale, il CAD nomina annualmente un docente delegato.



Art. 8 - Prova finale

1. I CFU assegnati alla prova finale sono 18. Nella prova finale lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito padronanza nelle materie oggetto di studio nel Corso di Laurea, tale da consentirgli la redazione di un elaborato scritto contenente riflessioni critiche e spunti originali su un argomento specifico sotto la guida di un docente relatore; è prevista la figura del correlatore. L'elaborato dovrà riguardare una delle discipline previste dal regolamento didattico, in cui lo studente abbia sostenuto almeno un esame; la commissione di laurea è composta secondo le relative norme del regolamento di Facoltà.
2. Al punteggio del percorso curricolare è possibile aggiungere fino ad un massimo di 7 punti per la qualità dell'elaborato e della sua discussione. Il voto di laurea è espresso in 110/110, con facoltà di attribuzione, in caso di eccellenza, della distinzione della lode.